



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

RELAZIONE SIEG – ANNO 2018
SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE
BIENNIO: 1° GENNAIO 2016 - 31 DICEMBRE 2017

**Ai sensi dell'articolo 9 della decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 e del punto 62
della Comunicazione 2012/C 8/03 del 24 dicembre 2011**

INTRODUZIONE

La Relazione 2018¹ consolida il metodo di analisi e rilevazione sull'attuazione del pacchetto di regole sugli aiuti di Stato nei Servizi di Interesse Economico Generale (di seguito SIEG), avviato dalla Commissione europea nel 2016 mediante anche l'introduzione del nuovo format.

La presente edizione, predisposta sulla base delle informazioni e dei dati forniti direttamente dalle Amministrazioni responsabili di settore, rispetto alla versione del 2016, si presenta più snella, focalizzata a descrivere la tipologia e l'organizzazione dei servizi SIEG, con l'indicazione dei connessi costi.

La Relazione riepiloga, infatti, le spese generali sostenute dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi della normativa SIEG, nel biennio 2016-2017, periodo di interesse della rilevazione in oggetto e fornisce un consultivo sugli importi degli aiuti versati nel territorio nazionale dalle autorità competenti, anche di livello regionale e locale.

L'attività di coordinamento generale è stata curata dal Dipartimento per le politiche europee (DPE).

In particolare, il Rapporto 2018, riferisce sui settori di seguito indicati, distinti secondo l'applicazione della rispettiva normativa SIEG:

- **edilizia sociale;**
- **collegamenti aerei e aeroporti:**
 - collegamenti aerei verso le isole con un traffico annuale medio non superiore al limite di cui all'articolo 2, par. 1 lett. d) della decisione 2012/21/UE;
 - collegamenti aerei verso le isole con un traffico annuale medio superiore ai limiti di cui all'articolo 2, par. 1, lett. d) della decisione sui SIEG del 2012 e altri collegamenti aerei in relazione ai quali le compensazioni per SIEG rientrano nel campo di applicazione della Comunicazione 2012/C 8/03;
- **collegamenti marittimi:**
collegamenti marittimi verso le isole con un traffico annuale medio non superiore al limite di cui all'articolo 2 par. 1 lett. d) della decisione 2012/21/UE .
- **servizi postali:**

¹ Ogni biennio gli Stati dell'Unione redigono una Relazione da presentare alla Commissione europea (CE) entro il 30 giugno, concernente le compensazioni esentate da previa notifica alla CE, di cui all'articolo 2 della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG; nonché i dati relativi alle compensazioni soggette a previa notifica alla CE, ai sensi del punto 7 della Comunicazione 2012/C 8/03 del 24 dicembre 2011, relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico.

servizi postali relativi a compensazioni per la prestazione SIEG di importo superiore a 15 milioni di euro, che rientrano nel campo di applicazione della comunicazione 2012/C 8/03 (c.d. disciplina SIEG del 2012).

Nel corso del 2017 è entrato in vigore il nuovo Registro Nazionale degli aiuti di Stato, di cui all'art. 52, della legge 234/2012 s.m.i. ed al Regolamento n.115/2017. Il Registro, oltre a consentire la gestione ed il controllo di tutte le misure di aiuto concesse alle imprese, garantisce l'assolvimento degli obblighi di trasparenza anche in materia di SIEG, in quanto tutte le informazioni in esso contenute sono pubbliche.

EDILIZIA SOCIALE (punto 2. voce 2) lett. d) – APPLICAZIONE DELLA DECISIONE 2012/21/UE

1. RIEPILOGO DELLE SPESE

Spese generali sostenute dalle amministrazioni pubbliche ai sensi della decisione sui SIEG e alla disciplina sui SIEG (in milioni di EUR)		
	2016	2017
Compensazione per i servizi di interesse economico generale (1+2)	vedi tabella in calce	vedi tabella in calce
1) Compensazione erogata in base alla decisione sui SIEG.		
2) Compensazione erogata in base alla disciplina sui SIEG.		

Facoltativo: Se in alcuni settori l'Italia non ha concesso aiuti di Stato per la prestazione dei SIEG in base alla decisione sui SIEG o alla disciplina sui SIEG, si prega di trasmettere informazioni relative agli altri strumenti utilizzati per garantire la fornitura di tali servizi. Se possibile, si prega inoltre di fornire una breve descrizione di tali strumenti (ad esempio, aiuti diretti agli utenti, compensazioni che soddisfano i quattro criteri Almark, aiuti *de minimis* ecc.) e dei settori nei quali sono utilizzati. Se si ritiene che per i settori elencati in appresso l'Italia concede finanziamenti pubblici soltanto alle attività di carattere non economico che non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato, si prega comunque di fornire informazioni in merito (indicando i motivi per cui l'attività che beneficia di tali sovvenzioni è di natura non economica).

2. DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLA DECISIONE SUI SIEG DEL 2012

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva dell'organizzazione dei rispettivi servizi in Italia²
Indicare i tipi di servizi relativi al settore interessato che sono considerati SIEG in Italia. Precisare i contenuti dei servizi affidati come SIEG nel modo più chiaro possibile.
<p>Gli strumenti attuativi dell'edilizia sociale sono riconducibili alle seguenti forme:</p> <p><u>Edilizia sovvenzionata:</u> a seguito della riforma completata nell'anno 2000 l'edilizia in riferimento è realizzata dalle Regioni che incaricano, di norma, i Comuni, ovvero altri enti pubblici, compresi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari (attualmente denominate ALER, ATER, Aziende Casa, ATC, ecc). Tali alloggi sono realizzati con mezzi finanziari esclusivamente o prevalentemente pubblici; gli enti competenti devono tendenzialmente assicurare un equilibrio finanziario della gestione attraverso la riscossione di canoni. Detti canoni sono determinati dalle Regioni, di norma con legge variano da una fascia di indigenza di 20 euro fino in genere ad un massimo di 130 euro.</p> <p><u>Edilizia agevolata/convenzionata:</u> è realizzata da privati (cooperative edilizie, imprese di costruzione o promotori immobiliari) con il concorso di finanziamenti pubblici (contributi in conto capitale o in conto interesse su mutui a tasso agevolato; cessione di area pubblica; trasformazione urbanistica dell'area vincolata alla destinazione edilizia). L'edilizia agevolata è destinata a fornire alloggi a categorie sociali a reddito medio-basso, sia in locazione che in proprietà a canoni o prezzi di vendita inferiori al mercato. Sia nell'uno</p>

² Se in un determinato settore esiste soltanto un numero limitato di singoli SIEG, si invita a fornire una descrizione dettagliata di tali servizi. Se, al contrario, in un settore specifico esistono incarichi relativi ad un numero considerevole di servizi (ad esempio, perché così prevede il mandato delle autorità regionali o locali), il compito di fornire informazioni dettagliate sui singoli incarichi risulterebbe sproporzionato. Trattandosi di informazioni essenziali, si prega tuttavia di inviare una descrizione generale chiara e concisa dell'organizzazione del settore che comprenda anche le caratteristiche comuni dei singoli incarichi.

che nell'altro caso i valori economici cui attenersi sono stabiliti nella convenzione che disciplina l'assegnazione del beneficio. I soggetti cui sono attribuiti i contributi vengono individuati con procedura ad evidenza pubblica e, in talune zone, possono concorrere per ottenere tali finanziamenti e partecipare ai programmi anche gli operatori pubblici dell'edilizia sovvenzionata.

Edilizia privata sociale (EPS): sono gli alloggi realizzati dal sistema dei Fondi immobiliari (SIF) promosso dal Fondo nazionale FIA di CDPI Sgr ai sensi del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa approvato con D.P.C.M. 16.07.2009. Tali alloggi destinati alla locazione o al riscatto per quelle fasce intermedie che non hanno i requisiti per accedere al sistema dell'Edilizia Residenziale Pubblica tradizionale e al contempo non hanno la possibilità di rivolgersi al libero mercato. Il canone di locazione è inferiore a quello "concordato" che viene definito sulla base di accordi locali tra le organizzazioni sindacali degli inquilini e dei proprietari

Indicare le **forme di incarico** (tipiche). Se in determinati settori si utilizzano modelli standard per l'affidamento degli incarichi, si prega di allegarli.

Forme (tipiche) di incarico

Le leggi regionali disciplinano le forme tipiche di incarico, integrate, se previsto, con deliberazioni di consiglio o di giunta regionali.

Gli incarichi vengono assegnati, di norma, con decreti/determinazioni dirigenziali, previa pubblicazione di un bando regionale approvato con deliberazione di giunta o determinazione dirigenziale.

All'incarico è associata una convenzione che regola le caratteristiche esecutive, gli oneri e gli obblighi, le modalità di determinazione dei canoni, la durata e le modalità di esplicazione del servizio (manutenzione, portierato, accompagnamento sociale, ecc.).

Indicare la **durata media degli incarichi (in anni)** e la percentuale degli incarichi di durata **superiore a 10 anni** per settore. Specificare in quali settori sono stati affidati SIEG di durata superiore a 10 anni e indicare i motivi di tale durata.

Durata (tipica) degli incarichi

La durata degli incarichi per la realizzazione di programmi di intervento di edilizia residenziale consistenti in prestazioni SIEG varia da un minimo di 8 anni ad un massimo di 25 o 30 anni (locazione permanente), come anche confermato dalla ricognizione effettuata delle Regioni in occasione della presente Relazione.

Gli incarichi di durata superiore a 10 anni rappresentano, generalmente, per ciascuna Regione almeno il 70% degli incarichi conferiti, tranne che per le regioni Lazio. Si riportano, di seguito, i dati forniti delle Regioni in ordine alla percentuale del totale degli incarichi con durata superiore a 10 anni:

Abruzzo	100
Basilicata	NP
Calabria	100
Campania	100
Emilia Romagna	70
Friuli V.G.	90
Lazio	30
Liguria	100
Lombardia	100
Marche	100
Molise	100
Piemonte	100
Puglia	90
Sardegna	NP
Sicilia	100
Toscana	100
Umbria	100
Valle d'Aosta	NP
Veneto	100
P.A.Bolzano	NP

P.A.Trento	100
Nel periodo considerato dalla presente Relazione non sono stati conferiti incarichi diretti da parte dello Stato.	
Indicare se alle imprese vengono (tipicamente) conferiti diritti esclusivi o speciali .	
<p>Indicare se alle imprese vengono (tipicamente) conferiti diritti esclusivi o speciali Gli incarichi per l'attuazione degli interventi di edilizia sovvenzionata sono conferiti nella generalità delle leggi regionali ad enti pubblici (comuni ed ex IACP) nella forma assimilabile all'affidamento "in house", comunque disciplinata con atto formalizzato e secondo requisiti di gestione economica.</p>	
Indicare quali strumenti di aiuto sono stati utilizzati (sovvenzioni dirette, garanzie, ecc.).	
Sovvenzioni dirette, riduzione oneri di urbanizzazione, agevolazioni fiscali e tributarie.	
Descrivere il tipico meccanismo di compensazione utilizzato nel rispettivo servizio, precisando se viene impiegata una metodologia basata sull'attribuzione dei costi o la metodologia del costo evitato netto.	
<p>Funzionamento del meccanismo di compensazione.</p> <p>Le modalità di calcolo del finanziamento pubblico sono determinate in base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle caratteristiche ed alla superficie complessiva dell'intervento edilizio, soggetto ai limiti stabiliti da ciascuna regione riferiti ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • ai massimali di costo per mq; • a limiti massimi di superficie per alloggio; - alla tipologia del contratto di locazione previsto per l'alloggio, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • locazione con patto di futura vendita; • locazione temporanea; • canone moderato o concordato; • canone sociale; - alle limitazioni sui canoni: <p>I canoni dell'edilizia sovvenzionata sono stabiliti dalle regioni e muovono da una fascia di povertà con canoni minimi di 20-50 euro e con una graduazione che comunque, salvo eccezioni, non supera il canone di 130 euro mensili. I canoni dell'edilizia convenzionata sono stabiliti dai comuni con apposite convenzioni con il soggetto attuatore ed il comune stesso vigila sul rispetto delle convenzioni. Viene assunto a riferimento una quota del costo di costruzione e delle altre spese (acquisizione delle aree, spese tecniche, ecc.). Il Piano economico finanziario per la realizzazione degli interventi deve specificare il beneficio pubblico assegnato all'operatore di cui si tiene conto per determinare i costi effettivamente sostenuti e le relative e conseguenti agevolazioni da applicare nei confronti dell'utente finale dell'alloggio (locatario o acquirente); I canoni dell'edilizia agevolata sono stabiliti dai comuni con riferimento al prezzo di cessione individuato nelle apposite convenzioni con i soggetti attuatori.</p> <p>Con l'articolo 6 del decreto-legge 47/2014 convertito in legge n.80/2014, i soggetti che realizzano nuove costruzioni o interventi di manutenzione straordinaria o di recupero su fabbricati preesistenti, destinati ad alloggio sociale, fino all'eventuale riscatto dell'unità immobiliare da parte del conduttore e, comunque, per un periodo non superiore a dieci anni dalla data di ultimazione dei lavori, godono dei seguenti benefici fiscali: a) i redditi derivanti dalla locazione dei medesimi alloggi sociali non concorrono alla formazione del reddito d'impresa ai fini delle imposte sui redditi; b) detti redditi non concorrono alla formazione del valore della produzione netta ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive, nella misura del 40 per cento. La legge ha previsto che la concreta operatività di tali benefici sia soggetta all'autorizzazione della CE ai sensi dell'art. 108 par. 3 del Trattato.</p> <p>Pur se non afferente direttamente al meccanismo di compensazione, è utile evidenziare che negli anni 2016 e 2017 non è stato finanziato il Fondo di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (legge 431/1998) destinato a chi è in possesso di redditi molto bassi e con la recente legge n. 80/2014 il Parlamento ha anche incentivato la creazione di agenzie locali per l'affitto per assistere gli inquilini morosi nel passaggio da una casa ad un'altra casa. Tale misura non incide sulla compensazione perché è devoluta direttamente a beneficio dell'inquilino. Ulteriore strumento di sostegno al reddito è il Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli istituito dal decreto-legge 102/2013 convertito con legge 124/2013.</p>	

Indicare le tipiche **modalità utilizzate per evitare le sovracompensazioni e il loro eventuale rimborso.**

Sovracompensazioni e le modalità per la loro eventuale restituzione.

Il settore è in evoluzione. In tutte le regioni si procede con percentuali standardizzate con riguardo ai costi di costruzione e alla durata dei relativi incarichi, e il calcolo dei costi effettivi di costruzione associato ad altre tecniche specifiche viene ritenuto strumento che garantisce di evitare sovracompensazioni. Tuttavia è stata ravvisata la necessità di disporre di elementi più puntuali di controllo delle compensazioni e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni, in modo da poter compiutamente promuovere possibili contestazioni all'operatore e recuperare possibili sovracompensazioni.

CONTROLLO DELLA COMPENSAZIONE

(ART. 5 DECISIONE SIEG – EDILIZIA SOVVENZIONATA E AGEVOLATA)

Il controllo della compensazione si basa su un sistema pre-esistente alla disciplina europea in materia di aiuti di Stato nel settore dei SIEG. Detto sistema è fondato sui massimali di costo previsti per l'edilizia residenziale pubblica ed è disciplinato dal D.M. 5 agosto 1994 e successivi aggiornamenti, nonché sul controllo delle tipologie costruttive e sui limiti di superficie degli alloggi, e si sostanzia attraverso la compilazione di appositi Quadri Tecnici Economici (di seguito in breve QTE).

I massimali di costo esprimono i limiti massimi di costo che le Regioni e le Province autonome devono osservare nella determinazione dei costi ammissibili per gli interventi di edilizia sovvenzionata e agevolata: essi fanno riferimento ad uno standard qualitativo corrente, determinato in rapporto a condizioni minime di accettabilità date dalle norme vigenti (circolare sui massimali di costo del Ministero Lavori Pubblici/CER n. 28/Seg del 16 gennaio 1995).

I massimali di costo sono stabiliti in funzione della tipologia di intervento: nuova edificazione, recupero del patrimonio edilizio, manutenzione straordinaria.

I QTE, in quanto modello di calcolo per la giusta compensazione, comprendono tutti gli addendi derivanti dai massimali di costo applicati e sono differenziati per tipologia di edilizia (sovvenzionata e agevolata) e per tipologia di intervento (nuova costruzione, recupero, manutenzione straordinaria).

I modelli di QTE sono stati approvati con decreto 4 luglio 1996, n. 81. Alcune Regioni, in virtù del decentramento di funzioni, hanno adattato modelli³ oppure normato e adottato metodologie di calcolo differenti. Il modello di calcolo della compensazione attraverso il QTE risulta comunque il metodo maggiormente diffuso. Esso costituisce dunque l'indispensabile elaborato tecnico-economico del progetto sin dall'ammissione a finanziamento. Il QTE è espressione della corretta quantificazione dei dati metrici e parametrici occorrenti alla realizzazione dell'intervento. Viene compilato per l'ammissione a finanziamento (ex ante), in fase di aggiudicazione o varianti (in itinere) e, a fine lavori, prima della liquidazione a saldo, ed è pertanto un sistema che impedisce de facto la concessione di sovra-compensazioni dei costi di realizzazione degli alloggi, perché il saldo è sempre erogato dopo il controllo dei costi sostenuti dal beneficiario (non vi è quindi necessità di recuperi ex post – claw back).

A seguito dell'entrata in vigore della decisione della Commissione 2012/21/UE, e al fine di aggiornare e perfezionare il sistema di controllo delle compensazioni, le Regioni e le Province Autonome hanno approvato, in data 10 luglio 2014, il documento n. 14/090/CR8/C3-C4 recante il "Contributo delle Regioni e delle Province Autonome all'attuazione della disciplina degli aiuti di Stato nel settore dei servizi di interesse economico generale di edilizia residenziale pubblica: linee guida per l'applicazione della decisione della Commissione 2012/21/UE".

Tale documento contiene Linee guida per l'applicazione della decisione SIEG che propongono un modello di piano economico finanziario per l'edilizia sovvenzionata ed agevolata, in fase di sperimentazione, che ha una proiezione di anni corrispondente alla durata dell'obbligo di servizio imposto. Per l'edilizia sovvenzionata alla durata "permanente" dell'obbligo di servizio nel Piano economico finanziario corrisponde una proiezione di anni 30 assimilabile al ciclo di vita media di un edificio.

Nella GUCE del 19 luglio 2016 è stata pubblicata la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 2, del trattato di funzionamento dell'Unione europea.

Sulla base dei principi indicati nella sopraindicata Comunicazione, la Direzione generale per la condizione abitativa ritiene che nel settore dell'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, l'intervento dello Stato

³ Ad esempio sono stati redatti modelli diretti a calcolare la compensazione per l'acquisto di alloggi già realizzati.

non rientra nel campo di applicazione dell'articolo 107, paragrafo 2, del trattato in quanto va a finanziare interventi di pubblico interesse e lo Stato non svolge il ruolo di un operatore economico. I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono pubblici ed incaricati della gestione del patrimonio residenziale pubblico sulla base di una norma di legge; non hanno finalità speculative e non ricevono alcun vantaggio, diretto o indiretto, come definiti al punto 4 della Comunicazione della Commissione. Trattasi di Comuni e di ex IACP che non sfruttano i finanziamenti a fini commerciali e garantiscono la concorrenza attraverso la selezione delle imprese esecutrici degli interventi con procedure pubbliche. Pertanto, il finanziamento degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata non rientra nel campo di applicazione degli aiuti di Stato.

La suddetta valutazione è rafforzata dalla esiguità dei canoni di locazione normalmente adottati per l'edilizia sovvenzionata, come in precedenza indicati.

La questione è stata sottoposta al tavolo sulla revisione delle regole del pacchetto SIEG, istituito presso il Dipartimento per le politiche europee.

Fornire una breve spiegazione di come vengono rispettati gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'articolo 7 della decisione sui SIEG del 2012) per gli aiuti superiori a 15 milioni di EUR alle imprese che hanno anche attività al di fuori dell'ambito del SIEG. Nella risposta si prega di includere anche alcuni esempi pertinenti delle informazioni pubblicate a tal fine (ad esempio, alcuni link verso siti web o altri riferimenti), indicando se in Italia esiste un sito web centrale in cui vengono pubblicate queste informazioni per tutte le misure di aiuto in questione (e in tal caso fornire il relativo link) o, in alternativa, precisando se e in che modo la pubblicazione avviene al livello in cui viene concesso l'aiuto (nazionale, regionale o locale).

Nelle schede trasmesse dalle Regioni non si da evidenza di compensazioni soggette agli obblighi di trasparenza

Importo degli aiuti concessi

Importo complessivo degli aiuti concessi (in milioni di EUR)⁴. L'importo comprende l'insieme degli aiuti versati nel territorio nazionale, inclusi gli aiuti versati dalle autorità regionali e locali. (A+B+C)

2016	2017
381.079.432,55	278.978.616,90
A: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità nazionali centrali⁵.	
2016	2017
186.434.697,98	147.788.118,83
B: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità regionali.	
2016	2017
193.402.012,68	130.048.319,73
C: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità locali.	
2016	2017
1.242.721,89	1.142.178,34
Quota di spesa per strumento di aiuto (sovvenzione diretta, garanzie, ecc.) (se disponibile).	
2016	2017

⁴ Conformemente all'articolo 9, lettera b), della decisione sui SIEG del 20 dicembre 2011 (2012/21/UE)

⁵ Se non è possibile suddividere l'importo degli aiuti tra le autorità nazionali, regionali e locali, indicare soltanto l'importo complessivo degli aiuti concessi da tutte le autorità.

Ulteriori informazioni di natura quantitativa (ad es. numero di beneficiari per settore, importo medio dell'aiuto, dimensioni delle imprese) ⁶⁷ .	
2016	2017

⁶ La Commissione sarebbe lieta di ricevere tutti i dati disponibili relativi agli aiuti concessi nel quadro della decisione sui SIEG del 2012, ad esempio il numero di beneficiari per settore, l'importo medio degli aiuti, l'importo per strumento di aiuto, le dimensioni delle imprese, ecc. Qualora tali informazioni di natura quantitativa non risultino facilmente disponibili, è possibile naturalmente presentare dati in forma aggregata e/o dati basati su stime. In tal caso, si prega di indicare il procedimento di stima utilizzato e il tipo di aggregazione effettuata.

⁷ V. tabella allegata.

COLLEGAMENTI AEREI E AEROPORTI (punto 2. voci 3 e 4) – APPLICAZIONE DELLA DECISIONE 2012/21/UE

1. RIEPILOGO DELLE SPESE –

Spese generali sostenute dalle amministrazioni pubbliche ai sensi della decisione sui SIEG e alla disciplina sui SIEG per base giuridica (in milioni di EUR)		
	2016	2017
<i>Compensazione per i servizi di interesse economico generale (1+2)</i>	€ 44.612.764,45	€ 44.450.528,23
1) Compensazione erogata in base alla decisione sui SIEG.	€15.200.618,40	€ 15.038.382,18
2) Compensazione erogata in base alla disciplina sui SIEG.	€ 29.412.146,05	€ 29.412.146,05

2. DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLA DECISIONE SUI SIEG DEL 2012

- *“Collegamenti aerei verso le isole con un traffico annuale medio non superiore al limite di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d)” (voce 3, punto 2)*

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva dell'organizzazione dei rispettivi servizi in Italia⁸
Indicare i tipi di servizi relativi al settore interessato che sono considerati SIEG in Italia. Precisare i contenuti dei servizi affidati come SIEG nel modo più chiaro possibile.
I SIEG considerati nel presente riquadro sono relativi a collegamenti aerei di linea effettuati da e verso isole con traffico annuale medio non superiore a 300.000 passeggeri nei due esercizi precedenti quello in cui è stato affidato il servizio di interesse economico generale. Sui predetti collegamenti, come previsto dalla normativa settoriale dell'Unione europea (art. 16 del Regolamento CE n.1008/2008) qualora altre modalità di trasporto non possano garantire servizi ininterrotti con almeno due frequenze giornaliere, è possibile imporre oneri di servizio pubblico esclusivamente nella misura necessaria a garantire che sulle predette rotte siano prestati servizi aerei di linea minimi rispondenti a determinati criteri di continuità, regolarità, tariffazione o capacità minima, cui i vettori aerei non si atterrebbero se tenessero conto unicamente del loro interesse commerciale. Lo scopo dell'anzidetta

⁸Se in un determinato settore esiste soltanto un numero limitato di singoli SIEG, si invita a fornire una descrizione dettagliata di tali servizi. Se, al contrario, in un settore specifico esistono incarichi relativi ad un numero considerevole di servizi (ad esempio, perché così prevede il mandato delle autorità regionali o locali), il compito di fornire informazioni dettagliate sui singoli incarichi risulterebbe sproporzionato. Trattandosi di informazioni essenziali, si prega tuttavia di inviare una descrizione generale chiara e concisa dell'organizzazione del settore che comprenda anche le caratteristiche comuni dei singoli incarichi.

imposizione di oneri di servizio pubblico (OSP) è quello di garantire la continuità territoriale delle aree geografiche interessate con il resto del territorio nazionale.

I servizi aerei di linea costituenti SIEG sono individuati sempre con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti previa definizione delle rotte da onerare e dei parametri dell'imposizione (tariffe massime, capacità minima in termini di posti offerti, frequenze minime, ecc.) da parte di un'apposita Conferenza di servizi a cui partecipa il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ENAC e le Regioni interessate.

Nel caso in cui nessun vettore aereo comunitario accetti i collegamenti in questione senza compensazione finanziaria, i servizi aerei sono concessi in esclusiva, mediante la procedura di gara d'appalto di cui all'art. 16, par.10 e all'art. 17 del citato Regolamento (CE) n.1008/2008.

Ove in esito all'anzidetta gara venga presentata una sola offerta valida, non essendo soddisfatto il quarto criterio Altmark, la compensazione per obblighi di servizio pubblico costituisce aiuto di stato esente per il da notifica di cui all'art. 108, par.3, del TFUE.

Le rotte considerate in questa parte di relazione sono le seguenti:

Pantelleria – Palermo e vv., Pantelleria – Trapani e vv., Lampedusa – Palermo e vv., Lampedusa – Catania e vv;

Le isole di Pantelleria e Lampedusa, rientrano tra i territori periferici ed in via di sviluppo. Le rotte in questione sono caratterizzate da una bassa densità di traffico e sono considerate essenziali per lo sviluppo economico e sociale del Territorio.

L'imposizione di oneri di servizio pubblico sui collegamenti da e per Pantelleria e Lampedusa è giustificata dal fatto che le predette isole sono territori geograficamente svantaggiati ed in condizioni di estrema perifericità.

I collegamenti marittimi non sono una valida alternativa a quelli aerei, sia per la distanza da percorrere via mare sia perché soggetti alla frequente variabilità delle condizioni meteo marine.

I servizi aerei in regime di OSP, pertanto, permettendo di assicurare per tutto l'anno collegamenti regolari anche nei periodi di basso afflusso turistico sulle isole e quindi scarsamente appetibili dal punto di vista commerciale per i vettori comunitari, consentono la mobilità delle popolazioni di Pantelleria e Lampedusa che per esigenze sanitarie, scolastiche, burocratiche ecc. devono recarsi nei principali capoluoghi siciliani.

Nel biennio considerato le rotte in argomento sono state operate dal vettore Alitalia CAI Spa (ora Alitalia SAI Spa) fino al 30.06.2017 (bando di gara per gruppo di rotte di cui alla GUUE C 42 del 13/2/2014) e dal vettore Mistral Air S.r.l. a far data dal 01.07.2017 (bando di gara per gruppo di rotte di cui alla GUUE C 442 del 29/11/2016).

Il contenuto del SIEG (parametri dell'imposizione di OSP) è specificato nell'allegato tecnico al D.M. n. 5 del 15.01.2014.

Elba Marina di Campo - Pisa e vv, Elba Marina di Campo- Firenze e vv, Elba Marina di Campo - Milano Linate e vv;

Anche l'isola d'Elba può essere considerato un territorio periferico. Le rotte di cui sopra possono essere considerate a bassa densità di traffico e sono da ritenersi essenziale per le necessità degli abitanti dell'arcipelago che per ragioni sociali (sanitarie o di studio) hanno necessità di raggiungere le città di Pisa, Firenze e Milano. Detto trasporto aereo onerato, inoltre, concorre allo sviluppo economico di flussi turistici altrimenti diretti su altre isole provviste di trasporto aereo. Nel biennio considerato le rotte in argomento sono state operate dal vettore Silver Air s.r.o fino al 25 ottobre 2017 (bando di gara per gruppo di rotte di cui alla GUUE C 329 del 13.11.2013)

Il contenuto del SIEG (parametri dell'imposizione di OSP) è specificato nell'allegato tecnico al D.M. n. 328 del 6.11.2013.

Alghero-Milano Linate e vv.

L'imposizione di oneri di servizio pubblico sui collegamenti fra i maggiori aeroporti della Sardegna (Alghero, Cagliari e Olbia) e quelli con Roma e Milano (cosiddette rotte della CT1) permette di assicurare la continuità territoriale dell'Isola con il resto del territorio nazionale. Le rotte CT1 sono da considerarsi essenziali in quanto consentono di collegare le predette città sarde con i più importanti Hub nazionali di Roma Fiumicino e di Milano Linate. Detti aeroporti, infatti, oltre ad essere quelli più funzionali per l'accesso ai vari luoghi della città offrono all'utenza molteplici servizi di trasporto per raggiungere altre città in Italia ed all'estero.

<p>I SIEG in questione, pertanto garantiscono il diritto alla mobilità delle persone e concorrono ad assicurare lo sviluppo economico e sociale della Regione. La condizione di insularità della Sardegna, infatti, limita fortemente le opportunità di collegamento della stessa con il resto dell'Italia attribuendo al trasporto aereo un ruolo fondamentale e privo di valide alternative comparabili considerato che l'unica modalità di collegamento alternativo con il resto dell'Italia è il trasporto marittimo.</p> <p>Nel biennio considerato la rotta Alghero-Milano Linate e vv. è stata operata dal vettore Alitalia CAI Spa (ora Alitalia SAI SpA) aggiudicataria della gara per singola rotta di cui alla GUUE C 180 del 26 giugno 2013)</p> <p>Il contenuto del SIEG è specificato nell'allegato tecnico al D.M. n. 61 del 21 febbraio 2013.</p>
<p>Indicare le forme di incarico (tipiche). Se in determinati settori si utilizzano modelli standard per l'affidamento degli incarichi, si prega di allegarli.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Decreto del Direttore della Direzione generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo di concessione del servizio aereo di linea in regime di OSP - Non si utilizzano modelli standard
<p>Indicare la durata media degli incarichi (in anni) e la percentuale degli incarichi di durata superiore a 10 anni per settore. Specificare in quali settori sono stati affidati SIEG di durata superiore a 10 anni e indicare i motivi di tale durata.</p>
<p>La durata media degli incarichi considerati nella presente tabella è di 4 anni</p>
<p>Indicare se alle imprese vengono (tipicamente) conferiti diritti esclusivi o speciali.</p>
<p>Al vettore è concesso tipicamente per il periodo predeterminato il diritto di operare in esclusiva il servizio aereo di linea</p>
<p>Indicare quali strumenti di aiuto sono stati utilizzati (sovvenzioni dirette, garanzie, ecc.).</p>
<p>Contribuzione diretta a carico dello Stato/Regione</p>
<p>Descrivere il tipico meccanismo di compensazione utilizzato nel rispettivo servizio, precisando se viene impiegata una metodologia basata sull'attribuzione dei costi o la metodologia del costo evitato netto.</p>
<p>L'importo massimo della compensazione annua messo a base di gara viene calcolato sulla base della metodologia dell'attribuzione dei costi, quindi, secondo la seguente formula:</p> $Cmp = Cp - Rp$ <p>dove</p> <p>Cmp = Compensazione a base di gara</p> <p>Cp = Costi presunti SIEG (comprensivi di margine di rischio e di utile ragionevole) calcolati sulla base del dimensionamento del servizio.</p> <p>Rp = Ricavi presunti SIEG.</p> <p>Ai fini dell'erogazione della compensazione, la determinazione dell'esatto importo avviene alla fine di ciascun anno di servizio. Il calcolo è effettuato sulla base della contabilità analitica del vettore, tenendo conto dei costi effettivamente sostenuti e dei ricavi effettivamente prodotti dal servizio, nel limite massimo dell'importo indicato nell'offerta, secondo le prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri allegato al bando di gara.</p> <p>In nessun caso verrà erogata una compensazione maggiore di quella stabilita in sede di offerta.</p>
<p>Indicare le tipiche modalità utilizzate per evitare le sovracompensazioni e il loro eventuale rimborso.</p>
<p>La determinazione di un tetto massimo della compensazione unitamente ai criteri di erogazione della stessa evitano l'eventuale sovracompensazione. Il vettore aggiudicatario infatti, non può richiedere a titolo di compensazione finanziaria una somma superiore al limite massimo stabilito dalla convenzione.</p>

Segnatamente, come sopraccennato, al termine di ciascun anno di servizio, la stazione appaltante determina l'ammontare del saldo sulla base della verifica della contabilità analitica presentata dal vettore per la rotta operata. Sulla base dei risultati della predetta analisi, viene erogato il saldo della compensazione economica secondo i seguenti criteri:

1. nel caso in cui il vettore abbia prodotto meno voli rispetto a quanto previsto dall'imposizione, la compensazione stabilita in sede di offerta verrà proporzionalmente abbattuta;
2. nel caso in cui i costi per l'espletamento del servizio, siano inferiori ai ricavi ottenuti, non si darà luogo a compensazione;
3. nel caso in cui i costi per l'espletamento del servizio, siano superiori ai ricavi ottenuti, la compensazione sarà pari alla differenza: Costi (comprensivi di un margine di utile ragionevole) - Ricavi, ma comunque non superiore alla compensazione fissata in sede di offerta;
4. in nessun caso, qualora la perdita del vettore sia superiore a quella prevista dal medesimo in sede di offerta, verrà erogata una compensazione maggiore di quella stabilita in sede di offerta;
5. per i collegamenti onerati da e per Pantelleria e Lampedusa e quelli da e per l'Isola d'Elba, nel caso in cui la totalità degli anticipi sulla compensazione (forniti mensilmente al vettore selezionato, dopo che avrà prodotto i dati di traffico del mese precedente, nella misura dell'80% di 1/12 dell'importo annuale) sia superiore alla compensazione spettante al vettore risultante dalla verifica effettuata dalla stazione appaltante, la sovra compensazione ricevuta dal vettore dovrà essere restituita alla stessa per essere riutilizzata per la continuità territoriale dei Territori interessati.

Fornire una breve spiegazione di come vengono rispettati gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'articolo 7 della decisione sui SIEG del 2012) per gli aiuti superiori a 15 milioni di EUR alle imprese che hanno anche attività al di fuori dell'ambito del SIEG. Nella risposta si prega di includere anche alcuni esempi pertinenti delle informazioni pubblicate a tal fine (ad esempio, alcuni link verso siti web o altri riferimenti), indicando se in Italia esiste un sito web centrale in cui vengono pubblicate queste informazioni per tutte le misure di aiuto in questione (e in tal caso fornire il relativo link) o, in alternativa, precisando se e in che modo la pubblicazione avviene al livello in cui viene concesso l'aiuto (nazionale, regionale o locale).

In ordine a ciascun SIEG considerato, su base annua non sono stati concessi aiuti di importo superiore a 15 milioni di EUR

Importo degli aiuti concessi

Importo complessivo degli aiuti concessi (in milioni di EUR)⁹. L'importo comprende l'insieme degli aiuti versati nel territorio nazionale, inclusi gli aiuti versati dalle autorità regionali e locali. (A+B+C)

2016	2017
€15.200.618,40	€ 15.038.382,18

A: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità nazionali centrali¹⁰.

2016	2017
€ 8.001.255,41	€ 7.905.213,16

B: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità regionali.

2016	2017
€7.199.362,99	€ 7.133.169,03

C: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità locali.

⁹ Conformemente all'articolo 9, lettera b), della decisione sui SIEG del 2012.

¹⁰Se non è possibile suddividere l'importo degli aiuti tra le autorità nazionali, regionali e locali, indicare soltanto l'importo complessivo degli aiuti concessi da tutte le autorità.

2016	2017
/	/
Quota di spesa per strumento di aiuto (sovvenzione diretta, garanzie, ecc.) (se disponibile).	
2016	2017
<p>Le quote di spesa per ciascuna contribuzione sono ripartite come segue</p> <p><u>Rotte:</u> <u>Pantelleria – Palermo e vv., Pantelleria – Trapani e vv., Lampedusa – Palermo e vv., Lampedusa – Catania e vv.;</u> - 66,6% quota parte a carico dello Stato; - 33,3% quota parte a carico della Regione Sicilia.</p> <p><u>Rotte:</u> <u>Elba Marina di Campo - Pisa e vv, Elba Marina di Campo- Firenze e vv, Elba Marina di Campo - Milano Linate e vv.;</u> - 58,82353% quota parte a carico dello Stato; - 41,17647% quota parte a carico della Regione Toscana</p> <p><u>Rotta:</u> <u>Alghero-Milano Linate e vv.;</u> 100% quota parte a carico della Regione Sardegna.</p>	<p>Le quote di spesa per ciascuna contribuzione sono ripartite come segue</p> <p><u>Rotte:</u> <u>Pantelleria – Palermo e vv., Pantelleria – Trapani e vv., Lampedusa – Palermo e vv., Lampedusa – Catania e vv.;</u> 66,6% quota parte a carico dello Stato; 33,3% quota parte a carico della Regione Sicilia.</p> <p><u>Rotte:</u> <u>Elba Marina di Campo - Pisa e vv, Elba Marina di Campo- Firenze e vv, Elba Marina di Campo - Milano Linate e vv.;</u> 58,82353% quota parte a carico dello Stato; 41,17647% quota parte a carico della Regione Toscana</p> <p><u>Rotta:</u> <u>Alghero-Milano Linate e vv.;</u> 100% quota parte a carico della Regione Sardegna</p>
Ulteriori informazioni di natura quantitativa (ad es. numero di beneficiari per settore, importo medio dell'aiuto, dimensioni delle imprese) ¹¹ .	
2016	2017
<ul style="list-style-type: none"> • Numero di beneficiari nel settore trasporto aereo in regime di OSP: 2 • Importo medio dell'aiuto: € 5.066.872,80 • La base di calcolo degli importi degli aiuti indicati nei riquadri di cui sopra sono quelli risultanti dalle Convenzioni per regolare l'affidamento del SIEG e sono comprensivi di IVA al 10%. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di beneficiari nel settore trasporto aereo in regime di OSP: 3 • Importo medio dell'aiuto: € 5.012.794,06 • La base di calcolo degli importi degli aiuti indicati nei riquadri di cui sopra sono quelli risultanti dalle Convenzioni per regolare l'affidamento del SIEG e sono comprensivi di IVA al 10%.

➤ **Aeroporti con un traffico annuale medio non superiore al limite di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera e) della Decisione SIEG 2012 (punto 2, voce 4)**

¹¹La Commissione sarebbe lieta di ricevere tutti i dati disponibili relativi agli aiuti concessi nel quadro della decisione sui SIEG del 2012, ad esempio il numero di beneficiari per settore, l'importo medio degli aiuti, l'importo per strumento di aiuto, le dimensioni delle imprese, ecc. Qualora tali informazioni di natura quantitativa non risultino facilmente disponibili, è possibile naturalmente presentare dati in forma aggregata e/o dati basati su stime. In tal caso, si prega di indicare il procedimento di stima utilizzato e il tipo di aggregazione effettuata.

Con riferimento al settore aeroportuale, non sono pervenute a questa Direzione Generale segnalazioni da parte dei competenti Enti territoriali in ordine a compensazioni per SIEG rientranti nella fattispecie.

COLLEGAMENTI AEREI E AEROPORTI punto 3, voce 1, nn. V e VI - APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA COM. 2012/C 8/03

3. DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA SUI SIEG DEL 2012

- *Collegamenti aerei verso le isole con un traffico annuale medio superiore ai limiti di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d) della Decisione sui SIEG del 2012 e altri collegamenti aerei in relazione ai quali le compensazioni per SIEG rientrano nel campo di applicazione della cd. Disciplina sui SIEG del 2012 (punto 3 voce 1 n V)*

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva dell'organizzazione dei rispettivi servizi in Italia¹²

Indicare i tipi di servizi relativi al settore interessato che sono considerati SIEG in Italia. Precisare i contenuti dei servizi affidati come SIEG nel modo più chiaro possibile.

I SIEG considerati nel presente riquadro sono relativi a collegamenti aerei di linea effettuati da e verso isole con traffico annuale medio non superiore a 300.000 passeggeri nei due esercizi precedenti quello in cui è stato affidato il servizio di interesse economico generale.

Sui predetti collegamenti, come previsto dalla normativa settoriale dell'Unione europea (art. 16 del Regolamento CE n.1008/2008) qualora altre modalità di trasporto non possano garantire servizi ininterrotti con almeno due frequenze giornaliere, è possibile imporre oneri di servizio pubblico esclusivamente nella misura necessaria a garantire che sulle predette rotte siano prestati servizi aerei di linea minimi rispondenti a determinati criteri di continuità, regolarità, tariffazione o capacità minima, cui i vettori aerei non si atterrebbero se tenessero conto unicamente del loro interesse commerciale. Lo scopo dell'anzidetta imposizione di oneri di servizio pubblico (OSP) è quello di garantire la continuità territoriale delle aree geografiche interessate con il resto del territorio nazionale.

I servizi aerei di linea costituenti SIEG sono individuati sempre con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti previa definizione delle rotte da onerare e dei parametri dell'imposizione (tariffe massime, capacità minima in termini di posti offerti, frequenze minime, ecc.) da parte di un'apposita Conferenza di servizi a cui partecipa il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ENAC e le Regioni interessate.

Nel caso in cui nessun vettore aereo comunitario accetti i collegamenti in questione senza compensazione finanziaria, i servizi aerei sono concessi in esclusiva, mediante la procedura di gara d'appalto di cui all'art. 16, par.10 e all'art. 17 del citato Regolamento (CE) n.1008/2008.

Ove in esito all'anzidetta gara venga presentata una sola offerta valida, non essendo soddisfatto il quarto criterio Altmark, la compensazione per obblighi di servizio pubblico costituisce aiuto di stato e, pertanto, ne viene data apposita comunicazione alla Commissione europea.

Le rotte considerate in questa parte di relazione sono le seguenti:

¹²Se in un determinato settore esiste soltanto un numero limitato di singoli SIEG, si invita a fornire una descrizione dettagliata di tali servizi. Se, al contrario, in un settore specifico esistono incarichi relativi ad un numero considerevole di servizi (ad esempio, perché così prevede il mandato delle autorità regionali o locali), il compito di fornire informazioni dettagliate sui singoli incarichi risulterebbe sproporzionato. Trattandosi di informazioni essenziali, si prega tuttavia di inviare una descrizione generale chiara e concisa dell'organizzazione del settore che comprenda anche le caratteristiche comuni dei singoli incarichi. Considerato che il numero di casi che rientrano nel campo di applicazione della disciplina sui SIEG sarà limitato, la Commissione si aspetta che venga trasmessa una descrizione dettagliata di ciascuna misura concreta.

- **Cagliari - Roma Fiumicino e vv;**
- **Cagliari - Milano Linate e vv;**

L'imposizione di oneri di servizio pubblico sui collegamenti fra i maggiori aeroporti della Sardegna (Alghero, Cagliari e Olbia) e quelli con Roma e Milano (cosiddette rotte della CT1) permette di assicurare la continuità territoriale dell'Isola con il resto del territorio nazionale. Le rotte CT1 sono da considerarsi essenziali in quanto consentono di collegare le predette città sarde con i più importanti Hub nazionali di Roma Fiumicino e di Milano Linate. Detti aeroporti, infatti, oltre ad essere quelli più funzionali per l'accesso ai vari luoghi della città sono offrono all'utenza molteplici servizi di trasporto per raggiungere altre città in Italia ed all'estero.

I SIEG in questione, pertanto garantiscono il diritto alla mobilità delle persone e concorrono ad assicurare lo sviluppo economico e sociale della Regione. La condizione di insularità della Sardegna, infatti, limita fortemente le opportunità di collegamento della stessa con il resto dell'Italia attribuendo al trasporto aereo un ruolo fondamentale e privo di valide alternative comparabili considerato che l'unica modalità di collegamento alternativo con il resto dell'Italia è il trasporto marittimo.

Nel biennio considerato la rotta in argomento è stata operata dal vettore Alitalia CAI Spa (ora Alitalia SAI SpA) aggiudicataria della gara per singola rotta di cui alla GUUE C 183 del 28 giugno 2013. In esito alla predetta gara l'importo della compensazione è stato notificato alla Commissione europea come previsto dall'art.108, par.3, del TFUE

Il contenuto del SIEG è specificato nell'allegato tecnico al nell'allegato tecnico al D.M. n. 61 del 21 febbraio 2013.

Indicare le **forme di incarico** (tipiche). Se in determinati settori si utilizzano modelli standard per l'affidamento degli incarichi, si prega di allegarli.

- Decreto del Direttore della Direzione generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo di concessione del servizio aereo in regime di OSP
- Non si utilizzano modelli standard

Indicare la **durata media degli incarichi (in anni)** e la percentuale degli incarichi di durata **superiore a 10 anni** per settore. Specificare in quali settori sono stati affidati SIEG di durata superiore a 10 anni e indicare i motivi di tale durata.

La durata media degli incarichi considerati nel presente riquadro è di 5 anni

Indicare se alle imprese vengono (tipicamente) conferiti **diritti esclusivi o speciali**.

Al vettore è tipicamente concesso per il periodo predeterminato il diritto di operare in esclusiva il servizio aereo di linea

Indicare quali **strumenti di aiuto** sono stati utilizzati (sovvenzioni dirette, garanzie, ecc.).

Contribuzione diretta a carico della Regione

Descrivere il tipico **meccanismo di compensazione** utilizzato nel rispettivo servizio, precisando se viene impiegata una metodologia basata sull'attribuzione dei costi o la metodologia del costo evitato netto.

L'importo massimo della compensazione annua messo a base di gara viene secondo la seguente formula:

$$Cmp = Cp - Rp$$

Dove

Cmp = Compensazione a base di gara

Cp = Costi presunti SIEG (comprensivi di margine di rischio e di utile ragionevole) calcolati sulla base del dimensionamento del servizio.

Rp= Ricavi presunti SIEG.

Per quanto concerne la metodologia utilizzata nel calcolo dei costi netti necessari per adempiere gli oneri di servizio pubblico connessi al SIEG si fa presente che si è utilizzata la metodologia dell'attribuzione dei costi in quanto quella relativa al costo evitato netto risulta, nel caso del trasporto aereo, di difficile applicazione.

Segnatamente, l'utilizzo di quest'ultimo metodo di calcolo implicherebbe un'analitica e corretta stima della differenza tra i costi necessari per esercire i collegamenti aerei in assenza di obblighi di servizio pubblico e le connesse entrate date dalla vendita dei biglietti.

Nel settore del trasporto aereo, come noto liberalizzato ai sensi del Regolamento (Ce) n.1008/2008, entrambi questi ultimi fattori ed, in particolare, i costi sostenuti dai vettori, risultano estremamente variabili, in quanto - con specifico riferimento alle componenti analitiche dei costi - strettamente legati alle caratteristiche dei vettori stessi (di tipo tradizionale o low cost).

Per quanto attiene all'erogazione della compensazione, **la determinazione dell'esatto importo** avviene alla fine di ciascun anno di servizio. Il calcolo è effettuato sulla base della contabilità analitica del vettore, tenendo conto dei costi effettivamente sostenuti e dei ricavi effettivamente ottenuti dal servizio, nel limite massimo dell'importo indicato nell'offerta, secondo le prescrizioni contenute nel capitolato d'onere allegato al bando di gara.

In nessun caso, qualora la perdita del vettore sia superiore a quella prevista dal medesimo in sede di offerta, verrà erogata una compensazione maggiore di quella stabilita in sede di offerta.

Indicare le tipiche modalità utilizzate per evitare le sovracompenzioni e il loro eventuale rimborso.

La determinazione di un tetto massimo della compensazione unitamente ai criteri di erogazione della stessa evitano l'eventuale sovracompenzione. Il vettore aggiudicatario infatti, non può richiedere a titolo di compensazione finanziaria una somma superiore al limite massimo stabilito dalla convenzione.

Segnatamente, il versamento della compensazione al vettore è effettuato – previa produzione da parte del vettore stesso dei dati di traffico del mese precedente – mediante acconti mensili nella misura del 70% di 1/12 dell'importo annuale e un conguaglio finale. Come sopraccennato, al termine di ciascun anno di servizio, la stazione appaltante determina l'ammontare del saldo sulla base della verifica della contabilità analitica presentata dal vettore per la rotta operata. Sulla base dei risultati delle analisi viene erogato il saldo della compensazione economica secondo i seguenti criteri:

1. nel caso in cui il vettore abbia prodotto meno voli rispetto a quanto previsto dall'imposizione, la compensazione stabilita in sede di offerta verrà proporzionalmente abbattuta;
2. nel caso in cui i costi per l'espletamento del servizio, siano inferiori ai ricavi ottenuti, non si darà luogo a compensazione. In alcuni casi si è ritenuto opportuno che parte dell'importo dell'extra guadagno realizzato dal vettore, possa essere investito per abbattere le tariffe di volo dell'anno successivo;
3. nel caso in cui i costi per l'espletamento del servizio, siano superiori ai ricavi ottenuti, la compensazione sarà pari alla differenza:

Costi (comprensivi di un margine di utile ragionevole) - Ricavi, ma comunque non superiore alla compensazione fissata in sede di offerta;

4. in nessun caso, qualora la perdita del vettore sia superiore a quella prevista dal medesimo in sede di offerta, verrà erogata una compensazione maggiore di quella stabilita in sede di offerta.

Fornire una breve spiegazione di come vengono rispettati gli **obblighi di trasparenza** (cfr. punto 60 della disciplina sui SIEG 2012). Nella risposta si prega di includere anche alcuni esempi pertinenti delle informazioni pubblicate a tal fine (ad esempio, alcuni link verso siti web o altri riferimenti), indicando se in Italia esiste un sito web centrale in cui vengono pubblicate queste informazioni per tutte le misure di aiuto in questione (e in tal caso fornire il relativo link) o, in alternativa, precisando se e in che modo la pubblicazione avviene al livello in cui viene concesso l'aiuto (nazionale, regionale o locale).

Per i collegamenti **Cagliari-Roma Fiumicino e viceversa e Cagliari-Milano Linate** le informazioni richieste nel punto 60 della Disciplina 2012/C 8/03 sono desumibili dalla documentazione pubblicata nel sistema informativo dei trasporti della Sardegna alla pagina: <http://www.sardegnamobilita.it> (percorso: sardegnamobilita >informazioni >bandi e gare)

Importo degli aiuti concessi	
Importo complessivo degli aiuti concessi (in milioni di EUR)¹³.L'importo comprende l'insieme degli aiuti versati nel territorio nazionale, inclusi gli aiuti versati dalle autorità regionali e locali. (A+B+C)	
2016	2017
€ 29.412.146,05	€ 29.412.146,05
A: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità nazionali centrali.¹⁴	
2016	2017
/	/
B: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità regionali¹⁵.	
2016	2017
€ 29.412.146,05	€ 29.412.146,05
C: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità locali¹⁶.	
2016	2017
/	/
Quota di spesa per strumento di aiuto (sovvenzione diretta, garanzie, ecc.) (se disponibile).	
2016	2017
Gli aiuti indicati nel presente riquadro sono interamente a carico degli enti territoriali interessati. Nel caso di specie: Regione Autonoma della Sardegna.	Gli aiuti indicati nel presente riquadro sono interamente a carico degli enti territoriali interessati. Nel caso di specie: Regione Autonoma della Sardegna.
Ulteriori informazioni di natura quantitativa (ad es. numero di beneficiari per settore, importo medio dell'aiuto, dimensioni delle imprese)¹⁷.	
2016	2017
- numero di beneficiari : 1 - importo medio dell'aiuto: € 14.706.073,02 - dimensioni delle imprese: grande impresa (Alitalia SAI SpA)	- numero di beneficiari: 1 - importo medio dell'aiuto: € 14.706.073,02 - dimensioni delle imprese: grande impresa (Alitalia SAI SpA)

¹³ Conformemente al punto 62, lettera b), della disciplina sui SIEG del 2012.

¹⁴Se non è possibile suddividere l'importo degli aiuti tra le autorità nazionali, regionali e locali, indicare soltanto l'importo complessivo degli aiuti concessi da tutte le autorità.

¹⁵Cfr. nota 14.

¹⁶Cfr. nota 14.

¹⁷ La Commissione sarebbe lieta di ricevere tutti i dati disponibili relativi agli aiuti concessi nel quadro della disciplina sui SIEG del 2012, ad esempio il numero di beneficiari per settore, l'importo medio degli aiuti, l'importo per strumento di aiuto le dimensioni delle imprese, ecc. Qualora tali informazioni di natura quantitativa non risultino facilmente disponibili, è possibile naturalmente presentare dati in forma aggregata e/o dati basati su stime. In tal caso, si prega di indicare il procedimento di stima utilizzato e il tipo di aggregazione effettuata.

- La base di calcolo degli importi degli aiuti indicati nei riquadri di cui sopra sono quelli risultanti dalle Convenzioni per regolare l'affidamento del SIEG e sono comprensivi di IVA al 10%.	- La base di calcolo degli importi degli aiuti indicati nei riquadri di cui sopra sono quelli risultanti dalle Convenzioni per regolare l'affidamento del SIEG e sono comprensivi di IVA al 10%.
--	--

4. DENUNCE PRESENTATE DA TERZI

In ordine al presente punto, nel biennio considerato, non si ha contezza di contenziosi sottoposti ai giudici nazionali.

5. QUESTIONI VARIE

Non si segnalano particolari difficoltà nell'applicazione del Pacchetto SIEG

COLLEGAMENTI MARITTIMI VERSO LE ISOLE punto 2, voce 3 – APPLICAZIONE DELLA DECISIONE SUI SIEG DEL 2012

1. RIEPILOGO DELLE SPESE

Spese generali sostenute dalle amministrazioni pubbliche ai sensi della decisione sui SIEG e alla disciplina sui SIEG (in milioni di EUR)		
	2016	2017
Compensazione per i servizi di interesse economico generale (1+2)		
1) Compensazione erogata in base alla decisione sui SIEG.	128,4	128,4
2) Compensazione erogata in base alla disciplina sui SIEG.		

Facoltativo: Se in alcuni settori l'Italia non ha concesso aiuti di Stato per la prestazione dei SIEG in base alla decisione sui SIEG o alla disciplina sui SIEG, si prega di trasmettere informazioni relative agli altri strumenti utilizzati per garantire la fornitura di tali servizi. Se possibile, si prega inoltre di fornire una breve descrizione di tali strumenti (ad esempio, aiuti diretti agli utenti, compensazioni che soddisfano i quattro criteri Altmark, aiuti *de minimis* ecc.) e dei settori nei quali sono utilizzati.

72,8 milioni annui per Tirrenia e 55,6 milioni annui per SIREMAR notificati nel 2011, antecedentemente alla Decisione ed alla Disciplina SIEG del 2012, alla Commissione per motivi di certezza giuridica, quali misure che non costituiscono aiuti.

2. DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLA DECISIONE SUI SIEG DEL 2012

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva dell'organizzazione dei rispettivi servizi in Italia
Indicare i tipi di servizi relativi al settore interessato che sono considerati SIEG in Italia. Precisare i contenuti dei servizi affidati come SIEG nel modo più chiaro possibile.

I servizi consistono negli oneri di servizio pubblico assunti dalle imprese che hanno acquisito il controllo dei rami di azienda preposti all'erogazione del servizio pubblico di collegamento marittimo rispettivamente di Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S. e di Siremar, Sicilia Regionale Marittima S.p.A. in A.S., in esito alle finalizzazione dei relativi processi competitivi di privatizzazione.

La missione pubblica definita dalle Autorità Italiane riguarda le rotte di cabotaggio insulare che collegano l'Italia continentale con i porti delle isole. Tali rotte mirano a garantire, in termini di regolarità e frequenza, un servizio soddisfacente per lo sviluppo economico delle isole e al contempo soddisfano le essenziali esigenze di mobilità delle comunità isolate, assicurando l'effettività del diritto costituzionalmente garantito alla continuità territoriale, che il mercato autonomamente non è in grado di mantenere.

Indicare le **forme di incarico** (tipiche). Se in determinati settori si utilizzano modelli standard per l'affidamento degli incarichi, si prega di allegarli.

La privatizzazione delle suddette società si è svolta mediante ricorso a procedure di gara aperte a tutte le parti interessate, aventi ad oggetto la vendita dei soli asset aziendali funzionalmente necessari all'adempimento dei rilevanti obblighi di pubblico servizio e basate, quanto alle condizioni per l'aggiudicazione, sul criterio del prezzo più alto. Forme e criteri questi, la cui applicazione appare idonea a fondare una presunzione di compatibilità delle procedure in discorso con i principi di concorrenza, trasparenza e non discriminazione imposti dall'ordinamento comunitario.

Indicare la **durata media degli incarichi (in anni)** e la percentuale degli incarichi di durata **superiore a 10 anni** per settore. Specificare in quali settori sono stati affidati SIEG di durata superiore a 10 anni e indicare i motivi di tale durata.

8 anni per Tirrenia e 12 anni per SIREMAR.

Indicare se alle imprese vengono (tipicamente) conferiti **diritti esclusivi o speciali**.

Indicare quali **strumenti di aiuto** sono stati utilizzati (sovvenzioni dirette, garanzie, ecc.).

Sovvenzioni Dirette

Descrivere il tipico **meccanismo di compensazione** utilizzato nel rispettivo servizio, precisando se viene impiegata una metodologia basata sull'attribuzione dei costi o la metodologia del costo evitato netto.

La Convenzione prevede che il livello di compensazione (sovvenzione) sia determinato sulla base delle previsioni di evoluzione dello sbilancio tra ricavi e costi di gestione. A differenza della convenzione dell'ex Gruppo Tirrenia, scaduta a fine 2008, la Nuova Convenzione non riconosce al gestore del servizio maggiori compensazioni per eventuali incrementi dei costi di gestione (personale, carburante, noli e attracchi ecc.). Pertanto i rischi connessi a tali eventuali aumenti di costo sono interamente a carico del gestore, così come rimangono in capo allo stesso i rischi connessi ai volumi di traffico che potrebbero anche diminuire rispetto ai dati previsionali.

In sostanza, quindi, l'attività di servizio pubblico che gli esercenti svolgono è caratterizzata da una piena allocazione dei rischi a carico degli operatori stessi e da un ammontare fisso delle sovvenzioni che non assicura la certezza della copertura integrale dei costi.

Indicare le tipiche **modalità utilizzate per evitare le sovracompenzazioni e il loro eventuale rimborso.**

La Convenzione prevede in maniera dettagliata che i servizi compensati sono solo quelli identificati come obblighi di servizio pubblico e che i soli costi ammessi per la compensazione sono quelli elaborati sulla base della direttiva CIPE del 2007, espressamente previsti negli Allegati B e C della medesima convenzione.

Le Amministrazioni vigilanti verificano annualmente, sulla base dei dati di bilancio opportunamente riclassificati in contabilità analitica distinta per linee e certificata da società di revisione contabile, che non si verifichino sovracompenzazioni.

Fornire una breve spiegazione di come vengono rispettati gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'articolo 7 della decisione sui SIEG del 2012) per gli aiuti superiori a 15 milioni di EUR alle imprese che hanno anche attività al di fuori dell'ambito del SIEG. Nella risposta si prega di includere anche alcuni esempi pertinenti delle informazioni pubblicate a tal fine (ad esempio, alcuni link verso siti web o altri riferimenti), indicando se in Italia esiste un sito web centrale in cui vengono pubblicate queste informazioni per tutte le misure di aiuto in questione (e in tal caso fornire il relativo link) o, in alternativa, precisando se e in che modo la pubblicazione avviene al livello in cui viene concesso l'aiuto (nazionale, regionale o locale).

Publicazione dei singoli pagamenti sul sito ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Importo degli aiuti concessi

Importo complessivo degli aiuti concessi (in milioni di EUR). L'importo comprende l'insieme degli aiuti versati nel territorio nazionale, inclusi gli aiuti versati dalle autorità regionali e locali. (A+B+C)

2016	2017
128,4	128,4
A: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità nazionali centrali	
2016	2017
128,4	128,4
B: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità regionali.	
2016	2017
C: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità locali	
2016	2017

✓ **Altri collegamenti marittimi verso le isole punto 2, voce 3 – Applicazione della decisione SIEG del 2012**

1. RIEPILOGO DELLE SPESE

Spese generali sostenute dalle amministrazioni pubbliche ai sensi della decisione sui SIEG e alla disciplina sui SIEG (in milioni di EUR)		
	2016	2017
Compensazione per i servizi di interesse economico generale (1+2)		
1) Compensazione erogata in base alla decisione sui SIEG.	7.005.000,00	7.005.000,00
2) Compensazione erogata in base alla disciplina sui SIEG.		

Facoltativo: Se in alcuni settori l'Italia non ha concesso aiuti di Stato per la prestazione dei SIEG in base alla decisione sui SIEG o alla disciplina sui SIEG, si prega di trasmettere informazioni relative agli altri strumenti utilizzati per garantire la fornitura di tali servizi. Se possibile, si prega inoltre di fornire una breve descrizione di tali strumenti (ad esempio, aiuti diretti agli utenti, compensazioni che soddisfano i quattro criteri Altmark, aiuti *de minimis* ecc.) e dei settori nei quali sono utilizzati.

7,005 milioni annui per Ustica Lines S.p.A. (ora Liberty Lines S.p.A.) per il 2016 e 2017 notificati il 28/07/2015 per ragioni di certezza del diritto. Tale misura è stata registrata con il numero SA.42710.

Dopo una lunga interlocuzione con gli uffici della Commissione, in data 13/06/2017, con decisione C(2017)3936 final, la misura di aiuto è stata ritenuta compatibile con il mercato interno a norma dell'art. 106, paragrafo 2, del TFUE.

2. DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA SUI SIEG DEL 2012

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva dell'organizzazione dei rispettivi servizi in Italia
Indicare i tipi di servizi relativi al settore interessato che sono considerati SIEG in Italia. Precisare i contenuti dei servizi affidati come SIEG nel modo più chiaro possibile.
I servizi consistono negli oneri di servizio pubblico assunti dalla Ustica Lines S.p.A. (oggi Liberty lines S.p.A.) che effettua il servizio di collegamento marittimo veloce per soli passeggeri tra i porti di Messina e Reggio Calabria. La missione pubblica definita dalle Autorità Italiane riguarda la rotta di cabotaggio insulare che collega l'Italia continentale con il porto di Messina, in Sicilia. Tale rotta mira a garantire, in termini di regolarità e frequenza, un servizio soddisfacente per le essenziali esigenze di mobilità delle comunità di Messina e di Reggio Calabria, assicurando l'effettività del diritto costituzionalmente garantito alla continuità territoriale, che il mercato autonomamente non è in grado di mantenere.
Indicare le forme di incarico (tipiche). Se in determinati settori si utilizzano modelli standard per l'affidamento degli incarichi, si prega di allegarli.
L'assegnazione del servizio si è svolta mediante ricorso a procedura di gara aperta.
Indicare la durata media degli incarichi (in anni) e la percentuale degli incarichi di durata superiore a 10 anni per settore. Specificare in quali settori sono stati affidati SIEG di durata superiore a 10 anni e indicare i motivi di tale durata.

3 anni	
Indicare se alle imprese vengono (tipicamente) conferiti diritti esclusivi o speciali .	
=====	
Indicare quali strumenti di aiuto sono stati utilizzati (sovvenzioni dirette, garanzie, ecc.).	
Sovvenzioni Dirette	
Descrivere il tipico meccanismo di compensazione utilizzato nel rispettivo servizio, precisando se viene impiegata una metodologia basata sull'attribuzione dei costi o la metodologia del costo evitato netto	
Pagamento del corrispettivo su fatturazione trimestrale posticipata a valle dell'espletamento dell'attività del Direttore dei lavori che verifica l'esattezza dell'esecuzione della prestazione resa nel trimestre di riferimento.	
Indicare le tipiche modalità utilizzate per evitare le sovracompensazioni e il loro eventuale rimborso .	
Nella Decisione C(2017) 3936 final del 13/06/2017 la Commissione ha ritenuto che il metodo di compensazione applicato all'affidamento del SIEG alla Soc. Ustica Lines S.p.A. (ora Liberty Lines S.p.A.) soddisfi i requisiti della disciplina SIEG.	
Fornire una breve spiegazione di come vengono rispettati gli obblighi di trasparenza (di cui all'articolo 7 della decisione sui SIEG del 2012) per gli aiuti superiori a 15 milioni di EUR alle imprese che hanno anche attività al di fuori dell'ambito del SIEG. Nella risposta si prega di includere anche alcuni esempi pertinenti delle informazioni pubblicate a tal fine (ad esempio, alcuni link verso siti web o altri riferimenti), indicando se in Italia esiste un sito web centrale in cui vengono pubblicate queste informazioni per tutte le misure di aiuto in questione (e in tal caso fornire il relativo link) o, in alternativa, precisando se e in che modo la pubblicazione avviene al livello in cui viene concesso l'aiuto (nazionale, regionale o locale).	
Pubblicazione dei singoli pagamenti sul sito ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.	
Importo degli aiuti concessi	
Importo complessivo degli aiuti concessi (in milioni di EUR). L'importo comprende l'insieme degli aiuti versati nel territorio nazionale, inclusi gli aiuti versati dalle autorità regionali e locali. (A+B+C)	
2016	2017
7,005	7,005
A: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità nazionali centrali	
2016	2017
7,005	7,005
B: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità regionali.	
2016	2017
C: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità locali	
2016	2017

SERVIZI POSTALI (punto 3, voce 1, lett i.) – APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA SUI SIEG DEL 2012

RIEPILOGO DELLE SPESE

Spese generali sostenute dalle amministrazioni pubbliche ai sensi della decisione sui SIEG e alla disciplina sui SIEG (in milioni di EUR)		
<i>Compensazione per i servizi di interesse economico generale (1+2)</i>	2016	2017
1) Compensazione erogata in base alla decisione sui SIEG.	///	///
2) Compensazione erogata in base alla disciplina sui SIEG.	457.260.000,00	370.615.468,19

3. DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA SUI SIEG DEL 2012

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva dell'organizzazione dei rispettivi servizi in Italia¹⁸
Indicare i tipi di servizi relativi al settore interessato che sono considerati SIEG in Italia. Precisare i contenuti dei servizi affidati come SIEG nel modo più chiaro possibile.
<p>I servizi relativi al settore postale che sono considerati SIEG sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Servizio postale universale; 2) Consegna di invii elettorali dei candidati a tariffa ridotta abolite con decreto legge n. 66 /2014 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. <p>Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 261 del 22.7.1999, come modificato dal decreto legislativo n. 58 del 31.3.2011, il servizio universale, incluso quello transfrontaliero, comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 kg; b) la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli pacchi postali fino a 20 kg; c) i servizi relativi agli invii raccomandati ed agli invii assicurati. <p>Per invio postale, ai sensi della lett. f) del citato art 3 d. lgvo n. 261/1999, si intende l'invio, nella forma definitiva al momento in cui viene preso in consegna dal fornitore dei servizi</p>

¹⁸ Se in un determinato settore esiste soltanto un numero limitato di singoli SIEG, si invita a fornire una descrizione dettagliata di tali servizi. Se, al contrario, in un settore specifico esistono incarichi relativi ad un numero considerevole di servizi (ad esempio, perché così prevede il mandato delle autorità regionali o locali), il compito di fornire informazioni dettagliate sui singoli incarichi risulterebbe sproporzionato. Trattandosi di informazioni essenziali, si prega tuttavia di inviare una descrizione generale chiara e concisa dell'organizzazione del settore che comprenda anche le caratteristiche comuni dei singoli incarichi. Considerato che il numero di casi che rientrano nel campo di applicazione della disciplina sui SIEG sarà limitato, la Commissione si aspetta che venga trasmessa una descrizione dettagliata di ciascuna misura concreta.

postali; si tratta, oltre agli invii di corrispondenza, di libri, cataloghi, giornali, periodici e similari nonché di pacchi postali contenenti merci con o senza valore commerciale.

Per **invio raccomandato**, ai sensi della lett. i) del citato art.3 d. lgv n. 261/1999, si intende il servizio che consiste nel garantire forfettariamente contro i rischi di smarrimento, furto o danneggiamento e che fornisce al mittente una prova dell'avvenuto deposito dell'invio postale e, a sua richiesta, della consegna al destinatario.

Per **invio assicurato**, ai sensi della lett. l) del citato art.3 d.lgs. n.261/1999, si intende il servizio che consiste nell'assicurare l'invio postale per il valore dichiarato dal mittente, in caso di smarrimento, furto o danneggiamento.

Per invio elettorale a tariffa ridotta (abrogato con decreto legge n. 66 /2014 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89) ai sensi dell'art.17 della legge 10 dicembre 1993, n. 515, si intende l'invio di materiale elettorale da parte dei candidati alle elezioni, che beneficia di una tariffa postale agevolata, per un numero massimo di copie pari al totale degli elettori iscritti nel collegio per i singoli candidati, e pari al totale degli elettori iscritti nella circoscrizione per le liste di candidati. Tale tariffa può essere fruita unicamente nei trenta giorni precedenti la data di svolgimento delle elezioni e da diritto ad ottenere dall'amministrazione postale l'inoltro dei plichi ai destinatari con procedure e tempi uguali a quelli in vigore per la distribuzione dei periodici settimanali. In data 19 ottobre 2016 era stata mandata alla Commissione europea la prenotifica sulle compensazioni finanziarie in questione per il periodo 2012-2014. Tale procedura era stata attivata a seguito dello stralcio di tali compensazioni dalla prenotifica del Contratto di Programma 2015 – 2019 con Poste Italiane, su richiesta della stessa Commissione. Il caso è stato definito positivamente con una comfort letter della Commissione europea del 23 marzo 2018 che non ha ritenuto necessario far ritirare la prenotifica a suo tempo inviata.

Indicare le **forme di incarico** (tipiche). Se in determinati settori si utilizzano modelli standard per l'affidamento degli incarichi, si prega di allegarli.

- L'incarico a Poste Italiane è stato conferito dall'art.23, comma 2, del decreto legislativo n.261/1999 come modificato dal decreto legislativo n.58 /2011 .
- Non si utilizzano modelli standard

Indicare la **durata media degli incarichi (in anni)** e la percentuale degli incarichi di durata **superiore a 10 anni** per settore. Specificare in quali settori sono stati affidati SIEG di durata superiore a 10 anni e indicare i motivi di tale durata.

- La durata dell'incarico è di 15 anni. a decorrere dal 30.4.2011(data di entrata in vigore del decreto legislativo n.58/2011 di recepimento della direttiva 2008/6/CE). Ogni 5 anni il Ministero dello sviluppo economico verifica, sulla base di un'analisi effettuata dall'Autorità di Regolamentazione (AGCom), che l'affidamento del servizio universale a Poste Italiane SpA sia conforme ai criteri di cui alle lettere da a) ad f) del comma 11 dell'art.3 del citato d. lgv n. 261/1999 e che nello svolgimento dello stesso si registri un miglioramento di efficienza, sulla base di indicatori definiti e quantificati dall'autorità. In caso di esito negativo della verifica di cui al periodo precedente, il Ministero dello sviluppo economico dispone la revoca dell'affidamento.
- Il decreto di conformità del servizio postale universale è stato emanato il 25 agosto 2016 sulla base delle risultanze dell'analisi dell'AGCOM di cui alla delibera n. 379/16 /CONS del 28 luglio 2016.

Indicare se alle imprese vengono (tipicamente) conferiti **diritti esclusivi o speciali**.

L'art.1, comma 57 lett. b), della legge 4 agosto 2017, n.124: "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*" (G.U. 14-8-2017 n.189) ha abrogato, a decorrere dal 10 settembre 2017,

l'art.4 del d.lgs.261/1999 concernente l'affidamento in esclusiva a Poste Italiane S.p.a. dei servizi inerenti le notificazioni di atti giudiziari e di multe. Il rilascio della licenza individuale per tali servizi inoltre *“deve essere subordinato a specifici obblighi del servizio universale con riguardo alla sicurezza, alla qualità, alla continuità, alla disponibilità e all'esecuzione dei servizi medesimi”*.

Al riguardo il comma 58 della sopracitata legge 124/2017 dispone che, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, l'AGCOM, sentito il Ministero della giustizia, debba determinare con propria delibera i suddetti *“specifici requisiti e obblighi per il rilascio di licenze individuali”* nonché quelli *“relativi all'affidabilità, alla professionalità e all'onorabilità di coloro che richiedono la licenza individuale per la fornitura dei medesimi servizi”*.

A seguito della delibera AGCOM 77/18 /CONS il MISE , ha emanato in data 19 luglio 2018 un decreto sulla procedura applicativa, poi inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Indicare quali **strumenti di aiuto** sono stati utilizzati (sovvenzioni dirette, garanzie, ecc.).

Sovvenzione diretta a carico dello Stato.

Descrivere il tipico **meccanismo di compensazione** utilizzato nel rispettivo servizio, precisando se viene impiegata una metodologia basata sull'attribuzione dei costi o la metodologia del costo evitato netto.

L'AGCOM con la delibera 298/17/CONS impostata sulla metodologia del costo evitato netto come disposto dalla nuova Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, entrata in vigore il 31.1.2012 (GU C 8 dell'11.1.2012) ha quantificato l'onere per gli anni 2013 e 2014.

Indicare le tipiche **modalità utilizzate per evitare le sovracompensazioni e il loro eventuale rimborso**.

La sopra menzionata verifica dell'AGCOM per gli anni 2013 e 2014 sull'onere derivante dagli obblighi di servizio pubblico, impostata sulla metodologia del costo evitato netto è in linea con la nuova disciplina sugli Aiuti di Stato entrata in vigore nel 2012 e garantisce l'assenza di rischi di sovra-compensazione.

Fornire una breve spiegazione di come vengono rispettati gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'articolo 7 della decisione sui SIEG del 2012) per gli aiuti superiori a 15 milioni di EURO alle imprese che hanno anche attività al di fuori dell'ambito del SIEG. Nella risposta si prega di includere anche alcuni esempi pertinenti delle informazioni pubblicate a tal fine (ad esempio, alcuni link verso siti web o altri riferimenti), indicando se in Italia esiste un sito web centrale in cui vengono pubblicate queste informazioni per tutte le misure di aiuto in questione (e in tal caso fornire il relativo link) o, in alternativa, precisando se e in che modo la pubblicazione avviene al livello in cui viene concesso l'aiuto (nazionale, regionale o locale).

Il Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane è pubblicato sul sito ministeriale.

Importo degli aiuti concessi	
Importo complessivo degli aiuti concessi (in milioni di EUR)¹⁹. L'importo comprende l'insieme degli aiuti versati nel territorio nazionale, inclusi gli aiuti versati dalle autorità regionali e locali. (A+B+C)	
2016	2017
457.260.000,00 Obblighi servizio universale	370.615.468,19 Obblighi servizio universale
A: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EURO) concessi dalle autorità nazionali centrali²⁰.	
2016	2017
<ul style="list-style-type: none"> - euro 262.440.000,00 a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per lo svolgimento del servizio universale nel settore dei recapiti postali nell'anno 2016 - euro 131.220.000,00 a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per lo svolgimento del servizio universale nel settore dei recapiti postali nel secondo semestre 2015 - euro 63.600.000,00 a titolo di crediti pregressi relativi agli anni 2011-2014 	<ul style="list-style-type: none"> - euro 262,440,000,00 a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per lo svolgimento del servizio universale nel settore dei recapiti postali nell'anno 2017; - euro 66.669.845,00 a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per lo svolgimento del servizio universale nel settore dei recapiti postali nell'anno 2015; - euro 40.786.000,00 a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per lo svolgimento del servizio universale nel settore dei recapiti postali negli anni 2012 – 2014 proroga contratto 2009 - 2011; - euro 719.623,19 a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per lo svolgimento del servizio universale nel settore dei recapiti postali negli anni 2012-2014 – saldo proroga contratto 2009-2011.
B: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità regionali.	
2016	2017
C: Importo complessivo degli aiuti (in milioni di EUR) concessi dalle autorità locali.	
2016	2017
Quota di spesa per strumento di aiuto (sovvenzione diretta, garanzie, ecc.) (se disponibile).	
2016	2017

¹⁹ Conformemente al punto 62, lettera b), della disciplina sui SIEG del 2012.

²⁰ Se non è possibile suddividere l'importo degli aiuti tra le autorità nazionali, regionali e locali, indicare soltanto l'importo complessivo degli aiuti concessi da tutte le autorità.

Ulteriori informazioni di natura quantitativa (ad es. numero di beneficiari per settore, importo medio dell'aiuto, dimensioni delle imprese) ²¹ .	
2016	2017

5. QUESTIONI VARIE

- a. La preghiamo di indicare se le autorità italiane hanno incontrato difficoltà nell'applicazione della decisione sui SIEG del 2012, in particolare per quanto riguarda i seguenti aspetti:
- la redazione di un atto di incarico in conformità dell'articolo 4 della decisione sui SIEG;
 - il calcolo dell'importo della compensazione in conformità dell'articolo 5 della decisione sui SIEG;
 - il calcolo del margine di utile ragionevole in conformità dell'articolo 5, punti da 5 a 8 della decisione sui SIEG;
 - il controllo periodico della sovracompensazione previsto dall'articolo 6 della decisione sui SIEG;

Si prega di fornire informazioni il più possibile precise, corredandole di esempi pertinenti e indicando gli eventuali settori in cui le difficoltà sono state (più) significative.

- b. La preghiamo di indicare se le autorità italiane hanno incontrato difficoltà nell'applicazione della disciplina sui SIEG del 2012, in particolare per quanto riguarda i seguenti aspetti:
- la realizzazione della consultazione pubblica in conformità del punto 14 della disciplina sui SIEG;
 - il rispetto delle norme sull'aggiudicazione degli appalti in conformità del punto 19 della disciplina sui SIEG;
 - il calcolo del costo evitato netto previsto dai punti da 25 a 27 della disciplina sui SIEG;
 - il calcolo del margine di utile ragionevole in conformità dei punti da 33 a 38 della disciplina sui SIEG.

Si prega di fornire informazioni il più possibile precise, corredandole di esempi pertinenti e indicando gli eventuali settori in cui le difficoltà sono state (più) significative.

In relazione alle questioni di cui al punto a) si fa nuovamente presente che l'atto di incarico è stato disposto dall'articolo 23 del decreto legislativo 261/1999 modificato dal decreto 58/2011. L'Agcom, il 27 ottobre 2017 ha avviato il procedimento istruttorio sulla verifica per gli anni 2015-2016.

In merito al punto b) non sono state effettuate consultazioni pubbliche in quanto come già riferito l'incarico è stato conferito direttamente a Poste Italiane per effetto dell'articolo 23 del decreto legislativo 261/1999.

²¹ La Commissione sarebbe lieta di ricevere tutti i dati disponibili relativi agli aiuti concessi nel quadro della decisione sui SIEG del 2012, ad esempio il numero di beneficiari per settore, l'importo medio degli aiuti, l'importo per strumento di aiuto, le dimensioni delle imprese, ecc. Qualora tali informazioni di natura quantitativa non risultino facilmente disponibili, è possibile naturalmente presentare dati in forma aggregata e/o dati basati su stime. In tal caso, si prega di indicare il procedimento di stima utilizzato e il tipo di aggregazione effettuata.